

Anno XLV | Numero 4 | Euro 0,50

**sabato 30 aprile 2016**

Iscr. Trib. di Salerno n. 371 del 19/7/1972

Mensile cattolico fondato da don Angelo Visconti

## Servire è il vero potere

*Il vero potere è il servizio. Bisogna custodire la gente, aver cura di ogni persona, con amore, specialmente dei bambini, dei vecchi, di coloro che sono più fragili e che spesso sono nella periferia del nostro cuore.*

(Papa Francesco)

Direzione e Redazione  
via Roberto il Guiscardo, 2 - 84121 Salerno  
www.agirenotizie.it  
tel. 089.253547 - fax 089.251857

GERARDINA RUSSONIELLO

Il Museo Diocesano di Salerno, che ha sede nell'antico ex seminario (fondato dall'arcivescovo Gaspare Cervantes a seguito delle prescrizioni dettate dal Concilio di Trento del 15 luglio 1563, precedentemente sede della Scuola Medica Salernitana, soppressa nel 1811, divenuto dopo il terremoto del 1980 sede del nuovo museo, dell'archivio e della biblioteca diocesana) è un grande polo culturale per Salerno e provincia. L'attuale configurazione dell'edificio risale al 1832 per dei lavori fatti eseguire dall'arcivescovo Lupoli. Il plesso è neoclassico, simmetricamente sviluppato intorno all'asse centrale del portone, nella cui chiave di volta spicca lo stemma marmoreo del presule, con il balcone soprastante incorniciato da una edicola, riecheggianti un tempio classico.

Preziosissimo è il ciclo degli avori, la più completa e importante raccolta del Medioevo cristiano esistente al mondo, risalente all'XI-XII sec. Gli Avori Salernitani sono un ciclo di 64 tavolette d'avorio, di cui 37 raffiguranti scene del Vecchio e Nuovo Testamento, facenti parte di un paliotto di altare proveniente dalla Cattedrale di Salerno per la quale furono realizzati su committenza

## Una vera e propria perla

È il Museo Diocesano che custodisce opere preziosissime tra cui gli Avori Salernitani e il famoso Follaro di Gisulfo II che era la moneta usata nell'Opulenta Salernum



specifici, colta ed ecclesiastica, per questo tutte le figure, anche le più umili, sono lavorate con estrema precisione e finezza. Il ciclo (il cui primo cenno risale al 1510 e il primo elenco al 1575) presenta tre o quattro stili decorativi diversi, tanti quanti gli autori e la loro origine: si individuano possibili "maestranze" nord europee, arabe e bizantine, con precisi richiami a cicli eburnei amalfi-

tani e agli avori di Grado. Le raffigurazioni sono incise direttamente sulle tavolette, e la fusione diretta sull'avorio di perline di pasta vitrea nera per decorare gli occhi dei personaggi è una tecnica di derivazione carolingia. Il ciclo inizia con le fornelle raffiguranti scene tratte dal Vecchio Testamento che hanno un andamento orizzontale e sono divise in due riquadri per

pezzo; in verticale, invece, divise sempre in 2 parti l'una sopra l'altra, gli episodi tratti dal Nuovo Testamento. Nei corridoi di accesso alle sale sono collocati, inoltre, reperti marmorei e parte della collezione di monete della Magna Grecia, della Repubblica romana, dell'Impero Romano e della zecca di Salerno: famoso il Follaro di Gisulfo II con la raffigurazione dell'Opulenta Salernum.

Società cooperativa a responsabilità limitata  
Aderente al Fondo di Garanzia  
dei Depositanti del Credito Cooperativo  
Iscritta all'Albo delle Banche n. 487020  
P.I. 0106865 065 2 - Codice ABI 08083  
Registro Imprese SA 535/80, Tribunale di Salerno  
Camera di Commercio di Salerno, n. 175189  
Camera di Commercio di Avellino, n. 107055  
capitale sociale euro 83.014,08  
riserve euro 11.868.564,05  
sito web: www.crabccfisciano.it

**Cassa Rurale ed Artigiana  
Banca di Credito Cooperativo di Fisciano**



SEDE CENTRALE  
84080 Lancusi (Sa), corso S. Giovanni  
tel. 089/997100 - fax: 089/953210

FILIALI  
84085 Mercato S. Severino (Sa), via tenente Falco/29  
tel. 089/8431144 - fax: 089/8431147  
84082 Bracigliano (Sa), via Donnarumma/10  
tel. 081/0018891 - fax: 081/0018892  
83025 Montoro Inferiore (Av)  
frazione Piano, via Risorgimento/14  
tel. 0825/062646 - fax: 0825/062645

Gherardo Colombo, magistrato emerito milanese, ospite di recente a Salerno

## La valenza della “Democrazia”

*Appuntamento al teatro SanDemetrio con i ragazzi liceali per cercare di trasmettere loro l'idea di giustizia e di rispetto delle regole, alla base della civile convivenza*

RAFFAELLA FERRI

È possibile giocare senza regole? E vivere? Di recente, presso il teatro San Demetrio di Salerno, si è svolto un incontro tra l'ex giudice e procuratore della Repubblica di Milano, Gherardo Colombo, e i ragazzi liceali di Salerno. Tanti gli argomenti trattati che hanno animato il dibattito, elemento comune quello della Costituzione. Esistono delle leggi e come tali vanno rispettate. Protagonista della più famosa inchiesta giudiziaria della storia d'Italia, Mani pulite, Gherardo Colombo ha attraversato la platea circondato da ragazzi, trasmettendo loro, quasi in veste paterna, la sua idea di



giustizia e il rispetto delle regole, quel rispetto che non vale solo per gli studenti ma anche e soprattutto per gli insegnanti che devono dare per primi il buon esempio.

Uguaglianza, pari diritti, libertà sono valori che riguardano tutti e che vanno al di là del colore della pelle, della lingua, della religione, delle opinioni politiche proprio

come afferma il nostro ospite: “Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale, o meglio tutte le persone sono importanti e sono importanti tanto quanto le altre”. Da buon saggio ha spiegato fermamente ai ragazzi quanto sia utile la scuola, studiare, conoscere e ampliare i propri orizzonti, perché solo il sapere rende liberi. Libertà è poter scegliere, ma una scelta deve essere supportata da una buona conoscenza, dalla cultura, l'unica arma per sconfiggere quei mostri dell'ignoranza di una società che vuole omologarci, privandoci di personalità ed esercitare un potere assoluto su di noi.

Una società per crescere ha bisogno che tutti i cittadini vivano e giochino nel rispetto delle regole, nel rispetto del singolo, entità unica e inimitabile con un proprio percorso di vita che, se ben tracciato, può alimentare quel grande progetto chiamato “Democrazia”.

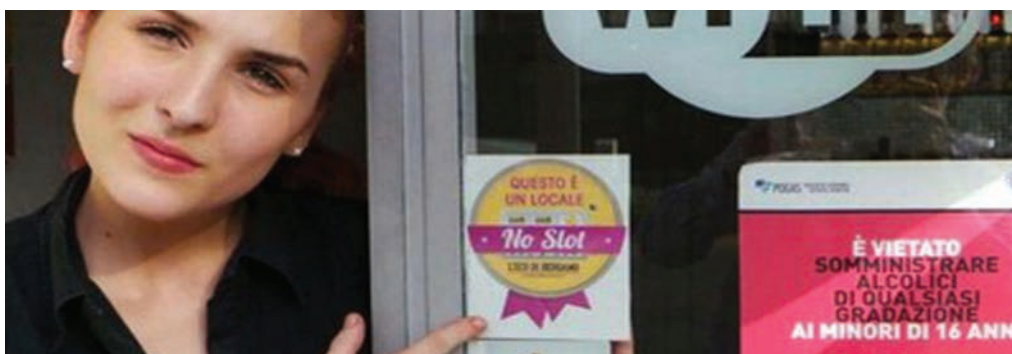


**INSIEME AI SACERDOTI,  
INSIEME AI PIÙ DEBOLI.**

I sacerdoti diocesani saranno lì, dove il Vangelo ha detto di essere. Tra gli ultimi degli ultimi. Avranno gli occhi, il cuore e le braccia aperte. Il tuo aiuto li spingerà a non arrendersi, ad andare avanti, insieme. Conto corrente postale n.57803009 - [www.insiemeaisacerdoti.it](http://www.insiemeaisacerdoti.it)



Segui la missione dei sacerdoti sulla pagina FB [facebook.com/insiemeaisacerdoti](https://facebook.com/insiemeaisacerdoti)



## Si diffonde la lotta al gioco d'azzardo attraverso i bar con il logo "No slot"

Ultimo nato "L'Oasi", di Zotti e Aiello, in via Madonna di Fatima a Salerno

SALVATORE MANZO

Il gioco d'azzardo in Italia nel 2015, a fronte di un volume d'affari di 88 miliardi, ha toccato picchi altissimi. Davanti a numeri del genere si è creata una vera e propria corsa all'oro che ha portato le slot, i videopoker e le scommesse online ad invadere i bar, le tabaccherie e i circoli italiani. Una piaga sociale, quella del gioco d'azzardo, che può essere considerato come una reale patologia caratterizzata da una graduale perdita della capacità di autolimitare il proprio comportamento di gioco che finisce per causare problemi gravi, non solo di carattere economico. Per dare una risposta radicale al

problema si muovono diverse campagne e associazioni. Tra queste si sta diffondendo sul web il simbolo "No slot", volto ad identificare locali e bar senza slot machine e videolottery, che ha dato vita ad una vera e propria campagna a cui hanno aderito diverse città italiane, alcune delle quali premiano i bar in questione con agevolazioni fiscali, mentre altre hanno addirittura deciso di creare una mappa da mettere a disposizione per la collettività, che indichi tutti i bar non aventi a loro interno delle slot machine. In questo modo si ha un monitoraggio della situazione esistente in città e si sostengono quegli esercizi che scelgono di non lucrare su un sistema che sta pro-

ducendo enormi danni sociali e umani.

A Salerno sono pochissimi i bar che adottano questa filosofia, ed uno di questi è situato in via Madonna di Fatima n. 22. Si tratta del bar "L'Oasi", recentemente riaperto dopo la passata esperienza, dove i proprietari, Daniele Zotti e Vincenzo Aiello,

hanno deciso di dire no alle slot, videolottery e ad ogni servizio di scommessa online. Locale rustico e accogliente, tavolini all'aperto e un buon caffè sono il giusto mix per rilassarsi e staccare dalla routine quotidiana in maniera sana. "È una scelta voluta quella di non adottare né slot né scommesse online" dice Daniele uno dei proprietari del locale "Negli anni ho visto tante famiglie rovinate da questa dipendenza. Ho avuto diverse proposte, ma ho sempre rifiutato, anche nella precedente esperienza. E poi, il caffè è più buono e godibile senza il rumore delle slot." Il bar "L'Oasi", così come pochi altri a Salerno, rinuncia al guadagno facile delle macchinette mangia soldi, pur di non essere complice della nuova mania italiana che procura dipendenza e nuova povertà. Ciò rappresenta una scelta coraggiosa, nella speranza che il numero di bar che adotta questa politica cresca sempre di più con il passare del tempo, in un'Italia dove oltre il 50% dei locali ha le slot annesse.



Mensile cattolico fondato da don Angelo Visconti

Alfonso D'Alessio  
direttore responsabile

Editrice: Editoriale Agire s.c. a r.l.  
Via Roberto il Guiscardo, 2 - 84121 Salerno  
Tel. 089.253547 - Fax 089.251857  
P.I. 02380150652  
e-mail: redazione@editorialeagire.it

Iscritto al n. 1087 del Registro degli Operatori di Comunicazione Aderente alla FISC - Associato all'USPI  
ISSN 1120-5652

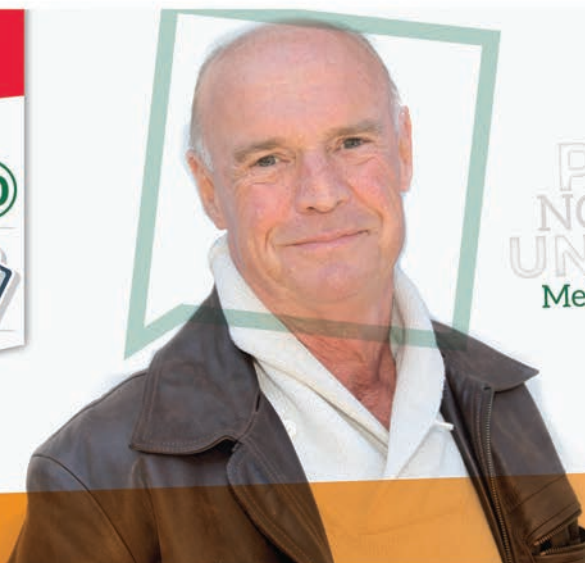
La testata Agire fruisce di contributi di cui all'art. 3 comma 3 della legge 250 del 7/8/1990  
Multistampa srl - Montecorvino Rovella  
Tel. 089.867712




**Prenota il tuo appuntamento**

Numero Verde Gratuito  
**800 800 730**

o vai su:  
[www.cafcisl.it](http://www.cafcisl.it)



[www.cafcisl.it](http://www.cafcisl.it)

PER NOI  
NON SEI SOLO  
UN NUMERO  
Metti al sicuro il tuo 730,  
vieni al Caf Cisl.



Risolviamo, insieme



## Per vincere, questa volta, scendi in piazza.

Partecipa ad IfeelCUD.  
Organizza **un evento** per promuovere  
l'8xmille alla Chiesa cattolica  
e scrivi **un progetto di solidarietà**  
per la tua comunità, potrai vincere  
i fondi\* per realizzarlo.  
Scopri come su [www.ifeelcud.it](http://www.ifeelcud.it)

\* PRIMO PREMIO 15.000€

Il concorso è organizzato dal Servizio C.E.I. per la promozione del sostegno economico alla Chiesa cattolica.

**8x**  
mille  
CHIESA CATTOLICA